

Oggetto: Recepimento deliberazioni della Giunta Regionale n. 53/28 del 29/11/2014 relativa a "Recepimento dell'Intesa Stato-Regioni del 13 novembre 2014 (rep. Atti n. 156/CSR) recante "Piano Nazionale per la Prevenzione (PNP) 2014-2018" e n. 30/21 del 16/06/2015 relativa a "Adozione Piano Regionale di Prevenzione.- Individuazione Coordinatore Aziendale PRP 2014/2018 e costituzione Gruppo di Coordinamento Aziendale PRP 2014/2018.-

Il Direttore Amministrativo

certifica

La Deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'albo pretorio on line presente nel sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti.

Il Commissario Straordinario

Coadiuvato dal

Direttore Amministrativo: Dr.ssa Antonella Carreras

Direttore Sanitario: Dr. Pier Paolo Pani

Visti

- il d.lgs n°502 del 30.12.1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della l. n°421 del 23.10.1992"; e successive modificazioni ed integrazioni
- la l.r. n° 23 del 17.11.2014, "Norme urgenti per la riforma del sistema sanitario regionale. Modifiche alle Leggi Regionali n. 23 del 2005, n. 10 del 2006 e n. 21 del 2012";
- la deliberazione del Direttore Generale n°274, in data 20.03.2008, di approvazione dell'atto aziendale, modificato ed integrato in base alle indicazioni della DGR n°16/27 in data 18.03.2008;
- la delibera di Giunta della Regione Autonoma della Sardegna n°18/9 del 26.03.2008 con la quale la medesima si pronuncia positivamente in merito alla verifica di conformità nei confronti del modificato Atto Aziendale;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 227 del 19.02.2009 e successive proroghe, con la quale vengono attribuite alla Dr.ssa Silvana Tilocca le funzioni di Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL n. 8 di Cagliari;
- l'art. 7-ter del DLgs 229 del 16 Giugno 1999, che attribuisce alle Aziende USL il compito di tutelare la collettività ed i singoli dai rischi connessi agli ambienti di vita anche in riferimento agli effetti sanitari degli inquinanti ambientali, specificando che tale funzione deve essere svolta dal Dipartimento di Prevenzione.
- Il DPCM 29/11/01 sui Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) che ribadisce l'istituzionalità del compito affidato ai Dipartimenti di Prevenzione attribuendogli la definizione di Livello Minimo di Assistenza.
- Il Piano nazionale della Prevenzione 2014/2018 (PNP) approvato dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta del giorno 13/11/2014;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 53/28 del 29.12.2014, con la quale la Regionale Sardegna ha recepito l'intesa Stato-Regioni del 13 novembre 2014, recante "Piano azionale per la Prevenzione (PNP) 2014/2018 e con la quale sono stati individuati i programmi preliminari che hanno consentito la pianificazione del Piano Regionale della Prevenzione per gli anni 2014/2018;
- la deliberazione n. 30/21 del 16/06/2015, con la quale la Regione Sardegna, preso atto di n. 24 programmi da sviluppare, individuati in via preliminare, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1, comma 2, dell'Intesa Stato-Regioni n. 156/CSR del 13/11,2014, ha adottato in via definitiva il Piano Regionale di Prevenzione 2014/2018;
- L'accordo Stato regioni n.56/CSR del 25.03.2015, recante "Piano Nazionale della Prevenzione 2014/2018 – Documento di Valutazione", che stabilisce i criteri e la certificazione dei Piani regionali di Prevenzione, da parte del Ministero della Salute, come prescritto nel summenzionato art. 1, comma 6, dell'Intesa Stato regioni/CSR del 13 novembre 2014;
- La determinazione della Direzione Generale della Sanità – Regione Sardegna, n. 1140 del 2 novembre 2015 con la quale è stato approvato il modello organizzativo per l'attuazione a livello regionale del Piano Regionale di Prevenzione;

Atteso

- che , in riferimento alle citate disposizioni regionali, occorre predisporre un modello organizzativo aziendale che sulla base di quanto definito a livello regionale, abbia l'obiettivo di conseguire gli obiettivi previsti nelle Macroaree di programma definite dal Piano regionale della Prevenzione 2014/2018;
- che a tal fine occorre procedere:
 - ✓ alla formalizzazione della individuazione del Coordinatore Aziendale del Piano Regionale di prevenzione che coincide, secondo quanto previsto dalle citate linee regionali, con il Direttore del Dipartimento di prevenzione della ASL ed è incaricato delle seguenti funzioni:
 - promuovere e coordinare a livello aziendale tutte le attività di attuazione del PRP, compresa la programmazione locale e del monitoraggio;
 - promuovere e sviluppare le intese con Enti/Istituzioni extra sanitarie necessarie per la implementazione del Piano;
 - proporre al Direttore Generale, in accordo con i Direttori delle UU.OO. di appartenenza, i nominativi dei referenti di ciascun programma;
 - fungere da raccordo tra i referenti dei programmi e la Direzione Generale per l'adozione degli atti necessari alla realizzazione del Piano;
 - effettuare il monitoraggio dei Programmi e dei relativi flussi informativi di cui è responsabile;
 - individuare le eventuali azioni correttive in esito al monitoraggio, in accordo con i referenti del programma e con i responsabili delle strutture organizzative interessate;
 - ✓ alla nomina del Gruppo di coordinamento aziendale del Piano regionale di prevenzione, con le seguenti funzioni:
 - supporto tecnico ai compiti attribuiti al coordinatore aziendale del PRP,
 - supervisione delle attività di programmazione locale, attraverso lo strumento costituito dalle schede operative dei programmi predisposte dai singoli referenti;

- ✓ alla individuazione dei referenti di programma con le seguenti funzioni:
 - redigere la scheda operativa del Programma, utile alla programmazione locale
 - realizzazione delle attività programmate con responsabilità diretta del conseguimento delle stesse congiuntamente con i responsabili delle UUOO che li hanno proposti;
 - contribuire al monitoraggio del PRP con la produzione dei dati di propria pertinenza
 - responsabilità della applicazione delle eventuali azioni correttive concordate in sede di coordinamento aziendale, congiuntamente con i responsabili delle UO di appartenenza che li hanno proposti;

Preso atto, secondo quanto previsto dal modello organizzativo regionale del PRP:

- che il Coordinatore Aziendale del PRP coincide con il Direttore del Dipartimento di Prevenzione;
- che il gruppo di coordinamento aziendale deve essere formato da tutti i responsabili delle Unità Operative del Dipartimento di prevenzione, da un Responsabile di Distretto socio-sanitario, in rappresentanza dei distretti, da un Responsabile sanitario di presidio Ospedaliero e da un responsabile dell'Ufficio di formazione aziendale;
- che i referenti di programmi devono essere individuati con atto formale, su proposta del coordinatore aziendale del PRP;

Ritenuto

- di dover recepire le deliberazioni della Giunta Regionale n. 53/28 del 29/11/2014 relativa a "Recepimento dell'Intesa Stato-Regioni del 13 novembre 2014 (rep. Atti n. 156/CSR) recante "Piano Nazionale per la Prevenzione (PNP) 2014-2018" e deliberazione Giunta Regionale n. 30/21 del 16/06/2015 relativa a "Adozione Piano regionale di prevenzione";
- di dover individuare quale coordinatore aziendale del PRP, la Dr.ssa Silvana Tilocca Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL ;
- di dover individuare quali componenti del gruppo di coordinamento aziendale del PRP 2014/2018, i seguenti Direttori e/o Responsabili di Struttura:
 - ✓ Dr.ssa Silvana Tilocca – Direttore del Servizio Promozione della Salute, già coordinatore aziendale del PRP, in quanto Direttore del Dipartimento di Prevenzione;
 - ✓ Dr. Giorgio Steri – Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica ad interim Direttore del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione;
 - ✓ Dr. Marracini Giorgio – Direttore del Servizio Prevenzione Salute Ambienti di Lavoro;
 - ✓ Dr. Mua Alberto – Direttore del Servizio Veterinario Igiene degli Allevamenti;
 - ✓ Dr. Mario Lai – Direttore del Servizio Veterinario Sanità Animale;
 - ✓ Dr. Renzo Mereu – Direttore del Servizio Veterinario Igiene degli alimenti di Origine Animale;
 - ✓ Dr. Francesco Atzei – Direttore della SSD "Medicina Legale";
 - ✓ Dr.ssa Grazia Serra – Direttore della SSD "Salute e Ambiente";
 - ✓ Dr. Giuseppe Frau – Direttore del Distretto Area Vasta in rappresentanza dei Distretti;
 - ✓ Dr.ssa Teresa Orano – Dirigente Sanitario P.O. SS. Trinità;
 - ✓ Dr. Ireneo Picciau – Responsabile dell'Area Formazione;

- di dover dare atto :
 - ✓ che possono partecipare al gruppo di coordinamento aziendale i referenti di programma in occasione di discussione dei programmi di rispettiva pertinenza;
 - ✓ che il gruppo di coordinamento può essere integrato con ulteriori figure organizzative/professionali in base alle esigenze e di volta in volta se ritenuto necessario rispetto alle tematiche da affrontare;
 - ✓ che alle riunioni del gruppo possono essere invitati a partecipare, se del caso, rappresentanti della società civili (Enti/istituzioni/parti interessate);
- di dover rinviare a un successivo atto la individuazione dei referenti di programma i cui nominativi dovranno essere proposti dal coordinatore aziendale del PRP attualmente in corso di nomina;

Sentito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo e Sanitario.

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa:

- di recepire le deliberazioni della Giunta Regionale n. 53/28 del 29/11/2014 relativa a "Recepimento dell'Intesa Stato-Regioni del 13 novembre 2014 (rep. Atti n. 156/CSR) recante "Piano Nazionale per la Prevenzione (PNP) 2014-2018";
- di individuare quale coordinatore aziendale del PRP, la Dr.ssa Silvana Tilocca Direttore del Dipartimento di prevenzione della ASL;
- di nominare in seno al gruppo di coordinamento aziendale del PRP i seguenti Direttori e/o Responsabili di Struttura:
 - ✓ Dr.ssa Silvana Tilocca – Direttore del Servizio Promozione della Salute, già coordinatore aziendale del PRP, in quanto Direttore del Dipartimento di Prevenzione;
 - ✓ Dr. Giorgio Steri – Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica ad interim Direttore del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione;
 - ✓ Dr. Marracini Giorgio – Direttore del Servizio Prevenzione Salute Ambienti di Lavoro;
 - ✓ Dr. Mua Alberto – Direttore del Servizio Veterinario Igiene degli Allevamenti;
 - ✓ Dr. Mario Lai – Direttore del Servizio Veterinario Sanità Animale;
 - ✓ Dr. Renzo Mereu – Direttore del Servizio Veterinario Igiene degli alimenti di Origine Animale;
 - ✓ Dr. Francesco Atzei – Direttore della SSD "Medicina Legale";
 - ✓ Dr.ssa Grazia Serra – Direttore della SSD "Salute e Ambiente";
 - ✓ Dr. Giuseppe Frau – Direttore del Distretto Area Vasta in rappresentanza dei Distretti;
 - ✓ Dr.ssa Teresa Orano – Dirigente Sanitario P.O. SS. Trinità;
 - ✓ Dr. Ireneo Picciau – Responsabile dell'Area Formazione;
- di dare atto che, su proposta del coordinatore aziendale del PRP:
 - ✓ i referenti di programma, una volta individuati, in occasione di discussione dei programmi di rispettiva pertinenza possono partecipare al gruppo di coordinamento aziendale;
 - ✓ il gruppo di coordinamento può essere integrato con ulteriori figure organizzative/professionali in base alle esigenze e di volta in volta se ritenuto necessario rispetto alle tematiche da affrontare;

- ✓ alle riunioni del gruppo possono essere invitati a partecipare, se del caso, rappresentanti della società civili (Enti/istituzioni/parti interessate);
- di rinviare a un successivo atto deliberativo la individuazione dei referenti di programma i cui nominativi dovranno essere proposti dal coordinatore aziendale del PRP 2014/2018;
- di comunicare all'Assessorato Regionale alla Sanità l'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 29, comma 2, L.R. n. 10/2006.

Letto, confermato e sottoscritto

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr.ssa Antonella Carreras)



IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Pier Paolo Pani)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr.ssa Savina Ortu)

